

Associazione Mamme e Papà Separati

Friuli Venezia Giulia - ONLUS

TRIESTE – UDINE – GORIZIA

c.f. 90115830326

www.mammepapaseparati.org

info@mammepapaseparati.org

ASSOCIAZIONE MAMME E PAPÀ SEPARATI FVG – ONLUS

CARTA DEI VALORI

Premessa

L'Associazione *Mamme e Papà Separati FVG Onlus*, di seguito abbreviata in AMPS, è apartitica ed aconfessionale, e rivolge i propri servizi a chiunque sia interessato o coinvolto direttamente nelle problematiche inerenti le separazioni coniugali in presenza di figli, minori e non. Essa si è costituita presso l'agenzia delle entrate di Trieste il giorno 29 maggio 2007 ed è iscritta nel registro delle associazioni ONLUS del Friuli Venezia Giulia dal 25 marzo 2008 con il numero 1030.

Il presidente e legale rappresentante è il dott. Paolo Falconer, di professione psicologo.

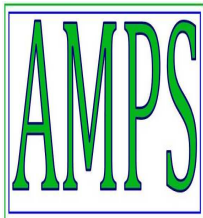
L'associazione offre gratuitamente i propri servizi a chiunque sia coinvolto in problematiche inerenti le separazioni; tuttavia i tipici utenti sono genitori separati di entrambi i generi che stanno vivendo vari aspetti di difficoltà o disagi personali nell'espletamento della loro genitorialità. All'associazione ricorrono anche i nonni che vogliono far chiarezza sui loro diritti, consapevoli delle novità introdotte dalla legge 54/06 sull'affido condiviso. L'associazione opera allo stato attuale presso tre sedi in regione (Trieste, Udine e Gorizia), e consta di circa 200 Soci nella regione del Friuli Venezia Giulia. Gli utenti sono liberamente invitati a sostenere l'operato dell'associazione divenendone Soci e versando un contributo annuale di 30 euro.

Mission

L'associazione colloca in primo piano gli interessi ed i diritti dei minori. Consapevole del proprio ruolo e responsabilità quale agenzia di socializzazione nei confronti dei propri utenti e della società in cui opera, si promuovono una nuova cultura ed una nuova mentalità in cui la bigenitorialità, conformemente a quanto previsto dalla legge 54/06 sull'affido condiviso, possa trovare forme concrete di realizzazione. Nel perseguire tali obiettivi, vengono promulgati stili di relazione non violenti (in senso fisico e psicologico), privi di connotazioni pregiudizievoli (ad esempio maschiliste), con l'obiettivo di ridurre il livello di conflitto ed altresì promuovere atteggiamenti di collaborazione nella coppia genitoriale (ad esempio il pagamento degli alimenti alla ex-moglie oppure il favorire i rapporti con il genitore non collocatario) e con effetto auspicato di lenire la sofferenza ed il disagio di tutti i componenti della famiglia in crisi. Facendo leva sui bisogni dei figli che necessitano di un clima sereno e protettivo per poter crescere bene, in cui la conservazione positiva delle figure genitoriali è fondamentale, vengono insegnate agli utenti le corrette modalità relazionali da adottare con l'ex-partner rimarcando l'obiettivo fondamentale della coppia genitoriale che, nonostante la separazione, deve continuare la sua mission formativa ed educativa nei confronti dei figli. Gli utenti vengono responsabilizzati sulle ineluttabili conseguenze dei comportamenti errati e non collaborativi.

Gli interventi operati dall'AMPS mirano a:

- a) Accogliere le sofferenze ed i problemi degli Utenti offrendo la possibilità di dividerli, nel rispetto della privacy, con Soci e Volontari.
- b) Indirizzare quando necessario gli Utenti verso i Centri più idonei (Centri di Antiviolenza donne, Maltrattamento minori...).



Associazione Mamme e Papà Separati

Friuli Venezia Giulia - ONLUS

TRIESTE – UDINE – GORIZIA

c.f. 90115830326

www.mammepapaseparati.org

info@mammepapaseparati.org

- c) Far aumentare ai propri Utenti la consapevolezza della situazione nel suo complesso considerando i diritti ed i bisogni di tutti gli attori coinvolti, a cominciare dai figli.
- d) Favorire un comportamento collaborativo con le Istituzioni spiegando gli iter previsti e promuovendo un approccio il più possibile positivo e di fiducia.

Intervento a favore della bigenitorialità

L'associazione colloca in primo piano gli interessi ed i diritti dei minori. Consapevole del proprio ruolo e responsabilità quale agenzia di socializzazione nei confronti dei propri utenti e della società in cui opera, si promuovono una nuova cultura ed una nuova mentalità in cui la bigenitorialità, conformemente a quanto previsto dalla legge 54/06 sull'affido condiviso, possa trovare forme concrete di realizzazione. Nel perseguire tali obiettivi, vengono promulgati stili di relazione non violenti (in senso fisico e psicologico), privi di connotazioni pregiudizievoli (ad esempio maschiliste), con l'obiettivo di ridurre il livello di conflitto ed altresì promuovere atteggiamenti di collaborazione nella coppia genitoriale (ad esempio il pagamento degli alimenti alla ex-moglie oppure i favorire i rapporti con il genitore non collocatario) e con effetto auspicato di lenire la sofferenza ed il disagio di tutti i componenti della famiglia in crisi. Facendo leva sui bisogni dei figli che necessitano di un clima sereno e protettivo per poter crescere bene, in cui la conservazione positiva delle figure genitoriali è fondamentale, vengono insegnate agli utenti le corrette modalità relazionali da adottare con l'ex-partner rimarcando l'obiettivo fondamentale della coppia genitoriale che, nonostante la separazione, deve continuare la sua mission formativa ed educativa nei confronti dei figli. Gli utenti vengono responsabilizzati sulle ineluttabili conseguenze dei comportamenti errati e non collaborativi.

Intervento di anti-violenza

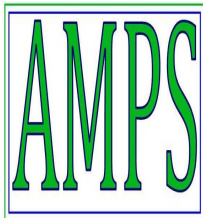
Contrastando gli stereotipi di genere, si affrontano con i genitori i vari aspetti della violenza domestica e le tragiche implicazioni di questa, lavorando sulla prevenzione dei comportamenti violenti, incluse le modalità di controllo e persecuzione oggi annoverate con il termine di *stalking*. Si lavora sul rispetto e la valorizzazione della figura genitoriale materna e paterna promuovendo comportamenti di interazione costruttiva. I genitori violenti vengono dapprima accolti nelle loro sofferenze e difficoltà, poi indirizzati verso modalità comportamentali anti-violente, supportati nelle loro necessità pratiche, prevenendo l'escalation senza fine della violenza. Lavorare nel conflitto analizzando i comportamenti messi in atto o subiti dai genitori si traduce in una potente azione di antiviolenza dove nessuno è lasciato solo nella propria disperazione.

Modalità d'intervento

L'Associazione offre gratuitamente sostegno psicologico e legale servendosi del volontariato di diverse tipologie di professionisti (psicologi, avvocati, pedagogisti...) nonché della presenza di Soci che già hanno vissuto in prima persona le esperienze della separazione.

Viene offerto anche un servizio di consulenza di più immediato riscontro via telefono o via email.

L'intervento sul territorio regionale si diversifica nelle seguenti principali attività:



Associazione Mamme e Papà Separati

Friuli Venezia Giulia - ONLUS

TRIESTE – UDINE – GORIZIA

c.f. 90115830326

www.mammepapaseparati.org

info@mammepapaseparati.org

1. ATTIVITÀ DI SUPPORTO

Ai nuovi arrivati

- L'utente, restando anonimo, può scegliere di effettuare un colloquio psicologico individuale con uno degli psicologi presenti nell'associazione (le generalità dell'utente vengono chieste solo all'atto dell'iscrizione) oppure di essere introdotto nel gruppo "accoglienza" presentando brevemente la propria esperienza, i disagi più importanti nonché le motivazioni per cui si è rivolto all'associazione. L'utente è invitato a fornire la sua esperienza nel rispetto della privacy presentandosi solo con il suo nome di battesimo e senza divulgare dati o notizie riservate (come per esempio il nome del coniuge). Il gruppo è condotto a turno da uno psicologo professionista iscritto all'albo degli psicologi con esperienza pluriennale nella conduzione dei gruppi.
- Con un approccio accogliente e rispettoso, privo di ogni pregiudizio, l'utente riceve conforto, sostegno ed indicazioni pratiche dai professionisti e dai Soci presenti. Se sussistono i presupposti necessari, si fanno presenti le devastanti implicazioni di eventuali comportamenti violenti ed altresì si mettono in evidenza le positive ripercussioni di possibili iniziative di collaborazione fra i genitori volte ad una riduzione del conflitto. Liberamente gli utenti possono divenire Soci dell'Associazione e ritornare ai successivi incontri per ricevere ulteriore aiuto o fornire a loro volta sostegno ai nuovi arrivati.
- Ogni anno, l'AMPS accoglie nelle sue sedi del Friuli Venezia Giulia un centinaio di nuovi utenti che ricevono direttamente consulenza gratuita. A questi, vanno considerati circa 200 interventi di consulenza offerti telefonicamente o via mail.

Ai Soci già iscritti

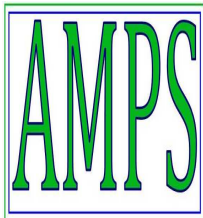
- Il Socio può scegliere ad ogni incontro di partecipare al gruppo "accoglienza" oppure al gruppo "confronto" approfondendo assieme agli altri Soci le proprie problematiche o fornendo dei follow-up sulla propria situazione. Anche il gruppo confronto dispone al suo interno di uno psicologo per la consulenza.

2. ATTIVITÀ DI RIABILITAZIONE

Il genitore che ha subito o sta subendo violenza fisica e/o psicologica viene invitato a seguire nell'Associazione stessa un percorso riabilitativo in forma individuale e gruppale seguito da psicologi professionisti. Parallelamente, contrastando gli stereotipi maschilisti, viene invitato a seguire un percorso formativo sul tema della violenza subita, con particolare focus su quella domestica, offrendo soluzioni pratiche per uscire dal circolo violento.

Il genitore che ha agito o sta agendo violenza fisica e/o psicologica viene invitato a seguire nell'Associazione stessa un percorso riabilitativo in forma individuale e gruppale seguito da psicologi professionisti. Parallelamente, contrastando gli stereotipi maschilisti, viene invitato a seguire un percorso formativo sul tema della violenza agita, con particolare focus su quella domestica, offrendo soluzioni pratiche per uscire dal circolo violento.

NB: Un utente, avendo sia agito che subito violenza, si può trovare nella condizione di dover seguire entrambi i percorsi riabilitativi.



Associazione Mamme e Papà Separati

Friuli Venezia Giulia - ONLUS

TRIESTE – UDINE – GORIZIA

c.f. 90115830326

www.mammepapaseparati.org

info@mammepapaseparati.org

3. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE TEORICA E PRATICA

L'associazione è agente culturale in quanto provvede a formare i propri Soci fornendo loro gli strumenti conoscitivi (legali, medici, psico-educativi, fiscali...) per affrontare al meglio le problematiche delle separazioni coniugali. A titolo esemplificativo, di seguito si propone l'elenco dei temi trattati:

- Lex 54/06 sull'affido condiviso e nuova cultura della bigenitorialità
- Violenza domestica
- Storia dei diritti di genere femminile
- La mediazione familiare
- L'articolo 570 sul pagamento degli alimenti e le sue implicazioni
- Mobbing genitoriale e sindrome di alienazione genitoriale
- Il cambio di residenza, con e senza figli, e le sue implicazioni
- La modifica delle disposizioni di separazione: dalla separazione al divorzio
- Mobbing genitoriale e Sindrome di Alienazione Genitoriale
- La sottrazione internazionale dei minori

Oltre ai temi teorici, l'associazione viene incontro alle esigenze pratiche dei genitori che si ritrovano a dover esercitare nei confronti dei figli mansioni prima non praticate ed organizza:

- SOS corsi base di cucina
- SOS corso base di cucito e stiro

4. ATTIVITÀ DI RICERCA

L'Associazione promuove programmi di ricerca in collaborazione con le Università nazionali e/o centri specializzati nell'ambito delle tipiche dinamiche delle separazioni coniugali.

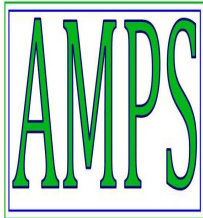
Al momento si stanno attivando due iniziative di ricerca con l'Università di Trieste: una che affronta il tema delle situazioni e condizioni che elicitano la violenza domestica in Italia (ad esempio le stragi del proprio nucleo familiare) e l'altra che va a censire le modalità di applicazione dell'affido condiviso.

5. ATTIVITÀ DI DIVULGAZIONE

L'Associazione intraprende iniziative di auto-promozione organizzando conferenze aperte alla cittadinanza su tematiche inerenti le separazioni coniugali, partecipando a trasmissioni radiotelevisive, pubblicando articoli sulla stampa locale, redigendo annunci pubblicitari ed effettuando volantinaggio.

6. PROGETTI A SOSTEGNO DELLA BIGENITORIALITÀ

L'Associazione conduce progetti finalizzati all'empowerment delle competenze genitoriali.



Associazione Mamme e Papà Separati
Friuli Venezia Giulia - ONLUS
TRIESTE – UDINE – GORIZIA
c.f. 90115830326

www.mammepapaseparati.org info@mammepapaseparati.org

Al momento è allo studio un progetto con la casa circondariale di Trieste per il sostegno e l'empowerment della genitorialità nei padri detenuti.

7. INIZIATIVE DI AGGREGAZIONE

L'Associazione organizza varie attività aggregative per i Soci ed i loro figli (escursioni, cene sociali, feste...) al fine di favorire la socializzazione fra gli stessi e rompere il frequente stato di isolamento in cui versano numerosi genitori separati.

Ritrovi, sede legale e contatti

Le riunioni operative di sportello e confronto si svolgono presso le seguenti sedi:

- Trieste, ogni giovedì alle ore 20:45 (telefono 040.9896736, email trieste@mammepapaseparati.org) presso il Punto Informativo Soci di Banca Popolare Etica in via Donizetti 5/A – referente dott. Paolo Falconer.
- Udine, ogni lunedì alle ore 20:30 (telefono 0432.1840736, email udine@mammepapaseparati.org) presso viale Palmanova 64 – referente dott. Paolo Falconer.
- Gorizia, ogni martedì alle ore 20:30 (telefono 0481.1995591, email gorizia@mammepapaseparati.org) presso il Centro Sociale Polivalente in via Baiamonti 22 – referente dott.ssa Samantha Degenhardt.

Sito web: www.mammepapaseparati.org

Richiesta info: info@mammepapaseparati.org

La sede legale dell'associazione è sita in Scala Santa 41/2, 34135, a Trieste.

Per ogni comunicazione o per ricevere ulteriori informazioni, si prega di contattare il Presidente dell'associazione:

dott. Paolo Falconer
Scala Santa 41/2
34135 – Trieste
cell. 347 1375100
email: paolo.falconer@yahoo.it